



LA FILOSOFIA ...

...NELLO SGUARDO DEGLI ARTISTI



LA FILOSOFIA NELL'ANTICA GRECIA

Moneta greca (dracma), VI-II secolo a. C.

delle cause



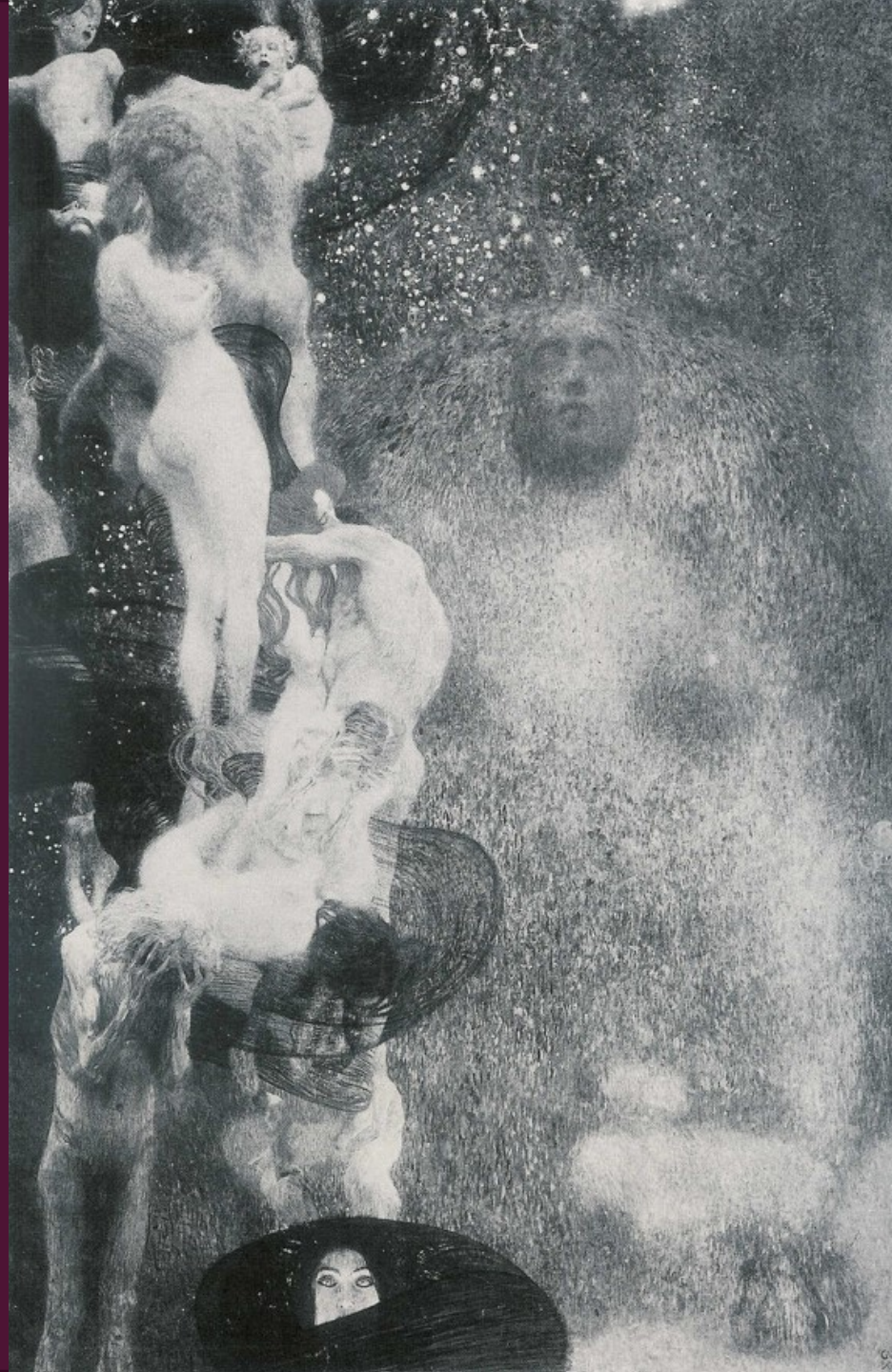
Conoscenza

LA FILOSOFIA SECONDO RAFFAELLO

Raffaello, *La filosofia*, 1509-1511, Stanza della Segnatura, Musei vaticani

LA FILOSOFIA

SECONDO GUSTAV KLIMT



La filosofia, 1900



LA FILOSOFIA

SECONDO PAUL GAUGUIN

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo, 1897



LA FILOSOFIA ...



... SECONDO I FILOSOFI

LA FILOSOFIA SECONDO SOCRATE

O miei concittadini di Atene, io vi sono obbligato e vi amo; ma obbedirò piuttosto al dio che a voi; e finché io abbia respiro, e finché io ne sia capace, **non cesserò mai di filosofare e di esortarvi e ammonirvi [...]**

Né altro in verità io faccio con questo mio andare attorno se non persuadere voi, e giovani e vecchi, che **non del corpo dovete aver cura né delle ricchezze né di alcun'altra cosa prima e più che dell'anima, sì che ella diventi ottima e virtuosissima;**

[...] se poi vi dico che [...] per l'uomo questo è il più grande dei beni, vivere ragionando ogni giorno [...], esaminando me stesso e gli altri, e [...] **la vita senza ricerca non è degna di essere vissuta:** s'io vi dico questo mi credete anche meno. Eppure la cosa è così come io vi dico, o cittadini; ma persuadervene non è facile.

[Platone, *Apologia di Socrate*]



LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA: PERCHÉ?



Trattare oggi della natura della filosofia significa ritenere già fermamente stabilito un punto essenziale: la **necessità** per l'uomo, per ciò che egli è, per ciò che deve essere, **del filosofare**. Perché, se la filosofia fosse il giardino di Epicuro, dove si potesse vivere in disparte, al di fuori delle vicende e dei colpi duri, noi dovremmo ritenerla, oggi, indegna di noi. Ma essa non è il giardino di Epicuro. Non è l'aristocratica esercitazione di pochi spiriti oziosi, né la stratosferica regione dove si possa trovare rifugio e conforto per i mali e le delusioni della vita. C'è un senso - ed è un senso assai antico - in cui il filosofare si identifica con l'esistenza stessa dell'uomo e in cui (come Platone voleva) **non si può essere uomo senza essere filosofo**.

Nicola Abbagnano [Abbagnano Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. I A, Paravia]